Scuola e orientamento

Da oggi fino a sabato eventi per i più piccoli e 'Baratto solidale' per Pegognaga

Questa mattina alle 11, al centro culturale Santa Maria della Pietà, in piazza Giovanni XXIII, si inaugura la XVII edizione del Salone dello Studente. Sarà occasione per la presentazione di importanti eventi legati al Salone dello Studente tra cui la consegna della medaglia del presidente della Repubblica, quale 'premio di rappresentanza alla XVII edizione della Rassegna di orientamento Scolastico e Professionale e la restituzione dei risultati del Progetto Or@, sostenuto da Fondazione Cariplo, con la presenza del segretario generale, **Pier Mario Vello** e delle autorità cittadine. Vi sarà un momento musicale a cura del liceo musicale Stradivari di Cremona in collaborazione con la scuola media Vida. Saranno ospiti del Salone dello Studente l'assessore alle Politiche Giovanili, alle Politiche dell'Immigrazione, alla Partecipazione e alla Sicurezza **Elia Scanavini** e l'assessore a Cultura, Pubblica Istruzione e Comunicazione **Vanni Marchetti** del Comune di Pegognaga (Mantova): l'Informagiovani del Comune di Cremona, l'informagiovani del Comune di Pegognaga e l'Associazione *FACILIDEE – semplice comunicare* e con il sostegno di BCC, Banca Cremonese Credito Cooperativo, hanno costruito un laboratorio espressivo, 'Fare e Dare – Baratto Solidale', in cui bambini e ragazzi saranno invitati a 'creare' piccoli oggetti e tavole illustrate. I prodotti realizzati dalle classi saranno esposti durante le giornate del Salone. Sabato 24 novembre verranno messi a disposizione delle famiglie che vorranno 'barattare' materiale di cancelleria in cambio di uno dei prodotti creati dai bambini. Tutto il materiale raccolto verrà donato al Comune di Pegognaga (Mantova) colpito dal terremoto nella primavera del 2012. Il Salone continua sino al 24.

L'ingresso degli studenti lo scorso anno Inizia oggi il Salone dello Studente in Santa Maria della Pietà Come sempre orientamento ma anche solidarietà

Inaugurazione alle 11 in Santa Maria della Pietà: molte novità

Parte il Salone dello studente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Museo del Violino. *Visita riservata. E si riscopre la statua di Plensa*

I liutai nella loro 'casa' Domenica l'anteprima

Il Museo del Violino si apre sempre più alla gente e a quelli che saranno i suoi frequentatori privilegiati. Domenica si terrà l'anteprima riservata a tutti i liutai ed esponenti del mondo culturale provinciale. Un incontro voluto dal sindaco, **Oreste Perri**, e da **Giovanni Arvedi** per sottolineare lo stretto legame con il mondo della liuteria, che rappresenta l'interlocutore principe per il Museo del Violino.

Il programma della serata prevede alle 20,30 l'accesso degli ospiti, dove sarà scoperta la statua dell'artista **Jaume Plensa**, posizionata nel porticato esterno del Museo, che così da definito l'essenza della sua opera: «Il nostro corpo è musica. La musica dei sogni si misura col metronomo del cuore. Le idee ballano come note scritte sul pentagramma dell'anima. Respirando la musica. Pensando la musica. Essendo la musica». E' previsto un breve intervento dell'autore ed un sintetico commento del critico d'arte **Marco Pierini**.

Al termine della cerimonia gli ospiti potranno accedere al Museo del Violino ed iniziare la visita, accompagnati dagli architetti **Giorgio Palù** e **Michele Bianchi** e dai componenti del Comitato Scientifico che hanno curato l'allestimento del Museo. Saranno poi accolti nell'auditorium Giovanni Arvedi dove assisteranno ad una esibizione del 'Quartetto di Cremona'. La serata si concluderà con un dessert presso il lounge bar del museo.

Gli ospiti potranno usufruire del parcheggio sotterraneo di piazza Marconi e coloro che hanno ricevuto l'invito (che è valido per una persona) per la serata devono necessariamente confermare la partecipazione telefonando allo 0372/53521 o inviando una mail all'indirizzo finarvedi@arvedi.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanni Arvedi

Torna ad aprirsi il Museo del Violino: domenica visita in anteprima per i liutai e il mondo della cultura provinciale

L'8 E IL 9 DICEMBRE

Poi porte aperte ai cittadini

Molte le richieste, sono stati estesi gli orari di accesso gratuito

Domenica i liutai, poi i cittadini. Le giornate aperte al Museo del Violino destinate alla cittadinanza sono in programma l'8 e il 9 dicembre prossimi, con apertura gratuita del Museo. Alla luce delle numerose richieste pervenute, si è deciso di estendere gli orari per l'accesso al Museo, con il seguente calendario: sabato 8 dicembre sarà possibile visitare il museo dalle 16 alle 22,30 con orario continuato e con in programma, alle 21 presso l'Auditorium, l'esibizione degli allievi dell'Istituto Monteverdi di Cremona; domenica 9 dicembre, porte aperte dalle 10 alle 18 con orario continuato e con possibilità, a partire dalle 17, di assistere presso l'Auditorium all'esibizione de 'I Solisti di Cremona'.

Per queste due date non è necessaria la prenotazione ma, vista la richiesta di partecipazione, l'invito ai cittadini è quello di utilizzare al meglio le ampie fasce orarie a disposizione per la visita, evitando di concentrare l'afflusso nell'orario di apertura, così da assicurare a tutti la possibilità di scoprire il Museo con tranquillità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo straordinario auditorium del museo: i cittadini potranno visitarlo assistendo alle esibizioni degli allievi dell'Istituto Monteverdi e de 'I Solisti di Cremona'

In ospedale

Morti da tumore Cremona quarta in regione Convegno con Melazzini

La buona notizia è che Cremona passa dal secondo al quarto posto in Regione per cause di morte da tumore. In provincia i 'big killer' restano tumore al seno, al polmone, al retto-colon e allo stomaco. I dati saranno delineati sabato prossimo, presso l'aula magna dell'ospedale Maggiore con inizio alle 8.30, alla seconda Conferenza Territoriale organizzata dal DIPO (Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico) coordinato da **Ines Cafaro** (direttore UO Radioterapia Ospedale Cremona). Fra i relatori, **Mario Melazzini**, assessore regionale alla Sanità. Interverranno **Simona Mariani**, direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Cremona, **Gilberto Compagnoni**, direttore generale dell'Asl della provincia di Cremona, e **Luigi Ablondi**, direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Crema. Durante i lavori verranno illustrati i dati provinciali di incidenza e prevalenza dei principali tumori rilevati nella provincia di Cremona e sarà fatta un'analisi comparativa sugli stessi dati relativi alle medie della Regione Lombardia e del resto d'Italia. Inoltre, saranno fatte valutazioni prospettiche e di esito delle progettualità avviate nel territorio dall'Asl con gli erogatori specialistici e i medici di medicina generale.

Un filo di salute

Rischio cardiovascolare Ne riferisce Garavelli

Rischio cardiovascolare: se ne parla venerdì nel corso del nuovo appuntamento con 'Un filo di salute'. L'incontro sarà alle 18,30 presso la sala conferenze del Circolo Filodrammatici (piazza Filodrammatici 2) e il testimone passa a **Guido Garavelli**. Si tratta del terzo appuntamento della rassegna di incontri a ingresso libero in cui i medici del territorio, con un linguaggio semplice e divulgativo, spiegano ai cittadini alcune delle patologie più diffuse, rispondendo alle loro domande e chiarendo i loro dubbi. Ogni venerdì sera, fino a marzo 2013, primari, esperti di diverse discipline, ma anche fisioterapisti e dietisti si avvicenderanno. Per informazioni, i cittadini possono contattate il circolo Filodrammatici al numero 0372/21519, dalle 18 alle 24.

Il presidente del tribunale membro del consiglio che rappresenta le ventisette nazioni

Proposta di Grillo all'Ue

Ambiente: «Sezioni allargate ad esperti»

di Francesca Morandi

«Ho scoperto che in materia ambientale, presso le corti d'appello di diversi Paesi europei, esistono sezioni specializzate allargate ad esperti, ad esempio ingegneri e chimici. Un po' come abbiamo noi nella sezione agraria. Ho proposto alla commissione europea questo modello, fare direttive perché in tutti gli Stati membri venga seguita questa formula». 'Questa formula', il presidente del tribunale, **Carlo Maria Grillo**, l'ha scoperta, parlando con i colleghi di Austria e Svezia al Forum europeo dei giudici per l'ambiente. Da due anni Grillo è membro del consiglio che rappresenta le ventisette nazioni e a sua volta, lui rappresenta i giudici italiani. Ha partecipato a convegni in Polonia, Belgio, Olanda. Lo scorso ottobre ha tenuto una relazione sul «ruolo della normativa comunitaria ambientale nella giurisprudenza degli Stati membri: due casi italiani». Il primo caso riguarda l'acqua all'arsenico, il secondo «il tenue confine tra rifiuto e sottoprodotto». Parlando con i colleghi, Grillo ha anche scoperto che in Spagna esiste una procura per l'ambiente, «una specie di Dda per l'ambiente».

Acqua all'arsenico. Grillo ha osservato che «in Italia circa un milione di persone, spesso senza saperlo, pur pagando il servizio idrico non dispone di acqua veramente potabile, nel senso che può considerarsi 'a norma' solo per effetto di 'deroghe' o leggi speciali. Sono 128, infatti, i Comuni, in cui l'acqua del rubinetto non rispetta i parametri di sicurezza che l'Unione Europea ha individuato per garantire la salute dei consumatori». Grillo si è rifatto alla direttive Ce che prevedono la possibilità per gli Stati membri, di ottenere, in relazione ai limiti di concentrazione di talune sostanze tossiche e nocive, delle deroghe, sempre che esse non costituiscano un rischio per la salute umana e non sia possibile l'approvvigionamento d'acqua con altro mezzo congruo. «Questa possibilità ha consentito a tanti comuni italiani di non essere ancora in regola». Da ciò è scaturita un'azione giudiziaria amministrativa promossa dai cittadini della Regione Lazio e dal Codacons. Il Tar del Lazio non ha ravvisato violazioni nel comportamento delle amministrazioni locali, «essendo ricorse alla deroga». Ha invece ritenuto responsabili le amministrazioni centrali di Sanità e Ambiente, in quanto «non hanno adottato iniziative specifiche, adeguate e proporzionate alla diffusione, gravità e urgenza del problema». Ha riconosciuto la sussistenza di un danno non patrimoniale derivante dalla lesione del diritto alla salute, riconosciuto dall'articolo 32 della Costituzione, e ha condannato a pagare a ciascun ricorrente 100 euro.

Il tenue confine tra rifiuto e sottoprodotto. Il secondo caso posto da Grillo riguarda la «problematica individuazione di ciò che può rientrare nella categoria dei 'sottoprodotti' e che quindi resta fuori da quella dei rifiuti. Un confine, quello tra le due categorie, «oggetto in Italia di lunghi e accesi dibattiti e contrasti sia in dottrina che in giurisprudenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Carlo Maria Grillo

Il presidente del tribunale Carlo Maria Grillo ha avanzato la proposta all'Unione Europea

Il giudice è intervenuto al Forum europeo e ha parlato di due casi italiani: acqua all'arsenico e il tenue confine tra rifiuto e sottoprodotto